

16

Crédit Agricole ha messo a disposizione di famiglie e imprese un plafond di 16 miliardi per far fronte agli effetti dell'aumento dei costi energetici. E aumenta l'impegno sul welfare aziendale
- Perego a pag. 24

La banca ha messo a disposizione un plafond di 16 miliardi per far fronte agli effetti dell'aumento dei costi energetici
di **Achille Perego**

Caro bollette: Crédit Agricole sostiene imprese e famiglie italiane

IL RESPONSABILE PER L'ITALIA GIAMPIERO MAIOLI

«Vogliamo essere partner affidabili delle aziende nel processo di transizione energetica che coinvolge tutto il tessuto produttivo del nostro Paese»

UN PIANO straordinario per sostenere famiglie e aziende alle prese con l'aumento dei costi energetici e delle materie prime, fornendo soluzioni immediate e concrete. E' quello varato da Crédit Agricole Italia che ha deciso, com'era già avvenuto durante la pandemia, di scendere in campo al fianco dei propri clienti in una fase di emergenza finanziaria, mettendo a disposizione un plafond di 16 miliardi di euro. Il plafond è già operativo e comprende numerose iniziative per essere al fianco di famiglie e imprese che devono affrontare gli effetti negativi dei rincari dei prezzi energetici, e quindi delle bollette di luce e gas, delle materie prime e in generale dell'inflazione che incide sul potere d'acquisto degli italiani e sui costi delle aziende del nostro Paese, a partire dalle Pmi. «In un momento straordinario come quello che stiamo vivendo Crédit Agricole lancia un piano che conferma la sua vicinanza all'Italia, alle famiglie, ai giovani, alle imprese - spiega Giampiero Maioli (nella foto a destra), Responsabile di Crédit Agricole in Italia - . Vogliamo essere al loro fianco in maniera concreta, supportandoli nelle loro neces-

sità più urgenti. Vogliamo inoltre continuare ad essere partner affidabili delle aziende dell'ormai indispensabile processo di transizione energetica, che coinvolge tutto il tessuto produttivo del nostro Paese».

Il plafond di 16 miliardi di euro messo a disposizione dal gruppo Crédit Agricole prevede, in particolare, per le famiglie la sospensione delle rate dei mutui in essere fino a 12 mesi per tutti i clienti. E prestiti a tasso agevolato per un importo fino a 8 mila euro e finanziamenti per rateizzare le spese fino a 1.200 euro in collaborazione con Agos, destinati ai clienti con un Isee fino a 40 mila euro annui. Alle iniziative dedicate ai privati si affiancano poi una serie di soluzioni destinate alle imprese, con l'obiettivo di fornire loro liquidità straordinaria, favorendone al contempo l'autonomia energetica. Quindi la sospensione delle rate dei finanziamenti fino a 12 mesi per la quota capitale, previa



06901

valutazione specifica dei casi. Finanziamenti per sostenere l'aumento dei costi dell'energia e delle materie prime per le Pmi, con durata massima di 36 mesi, per copertura fino a 12 mesi di spese energetiche documentate, anche con le garanzie del Fondo Centrale e Supportitalia.

E ancora finanziamenti con garanzia gratuita Ismea al 100% destinati alle imprese del settore Agri-Agro, per la durata massima di 120 mesi, al fine di finanziare l'incremento dei costi energetici nel corso del 2022 rispetto al 2021. Inoltre sono previsti anche importanti strumenti per favorire e finanziare gli investimenti che rispettano i criteri di sostenibilità ESG dell'Onu, essenziali per incentivare l'autonomia energetica dei clienti. Per questo Crédit Agricole Italia prevede finanziamenti a sostegno degli investimenti in efficientamento energetico o in ambito ESG, anche con la consulenza specializzata sui bandi Pnrr. E inoltre finanziamenti degli impianti di produzione di energia sostenibile e investimenti che migliorino in tutti gli ambiti aziendali i valori legati ai criteri ESG (come la gestione energia e delle acque irrigue), destinati alle imprese del settore Agri-Agro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



06901

IL GRUPPO

Primo in Europa per ricavi nel retail banking

Crédit Agricole è il primo gruppo bancario in Europa per ricavi nel retail banking, tra i



primi 10 al mondo con 11,2 milioni di soci. È presente in 47 Paesi tra cui l'Italia, suo secondo mercato domestico, dove garantisce un'operatività integrata a 5,3 milioni di clienti, attraverso 1.600 punti vendita e oltre 17mila collaboratori.

Elevati fino a 28 giorni i permessi di paternità
L'accordo si inserisce nel 'Progetto Umano'

Aumenta l'impegno sul welfare aziendale

OLTRE A VARARE un nuovo, importante plafond di 16 miliardi di euro per sostenere famiglie e imprese in questa fase difficile dell'economia a causa dei rincari dell'energia e delle materie prime, Crédit Agricole Italia prosegue nel suo impegno per aumentare il benessere degli oltre 17mila collaboratori del gruppo nel nostro Paese e il welfare

«PROMUOVERE INCLUSIONE E DIVERSITÀ»

Crédit Agricole Italia prosegue nel suo impegno per aumentare il benessere degli oltre 17mila collaboratori del gruppo nel nostro Paese e il welfare aziendale

aziendale. La nuova, significativa iniziativa annunciata in questo ambito dal gruppo guidato da Giampiero Maioli, riguarda l'introduzione di 20 giorni di congedo per i padri, che diventeranno 28 dal 2024. Crédit Agricole Italia, grazie al proficuo dialogo con tutte le organizzazioni sindacali ha esteso infatti i permessi riconosciuti dalla legge ai papà.

Questa misura si inserisce tra le nuove iniziative che valorizzano il ruolo della genitorialità, volte ad agevolare l'equilibrio fra la vita personale e quella professionale. A partire dal 2023 i papà potranno quindi complessivamente usufruire fino a 20 giorni di congedo retribuito al 100%, che dal 2024 potranno arrivare a 28. «I nuovi standard per il congedo parentale riflettono il nostro costante impegno per il miglioramento del benessere dei colleghi del gruppo. Questa misura - commenta Giampiero Maioli, Responsabile di Crédit Agricole Italia -

si va ad aggiungere a tutte le iniziative messe in campo per fronteggiare le sfide di questi ultimi anni: vogliamo sostenere i colleghi e le loro famiglie in tutte le fasi della loro vita e della loro carriera, incentivando al contempo una cultura del rispetto che permette di promuovere l'inclusione e la diversità».

L'accordo si inserisce all'interno del «Progetto Umano» di Crédit Agricole, progetto che intende favorire il percorso di valorizzazione delle iniziative di solidarietà sociale per promuovere politiche e azioni concrete di potenziamento e affinamento del welfare aziendale. Per Crédit Agricole del resto le persone sono la ricchezza su cui investire sempre più, sostenendone i valori attraverso una costante attenzione all'equilibrio tra lavoro e vita privata.

A. Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA